

STRUTTURA DEI CASTELLI MEDIEVALI

Tutti i castelli presentano alcune caratteristiche canoniche:



- Residenza fortificata, comprensiva del mastio, la vera e propria abitazione della famiglia feudale e della corte
- Torri difensive
- *Mastio* o *Donjon* la torre più grossa, residenza dei feudatari ed estrema difesa in caso di invasione della corte
- Cappella
- Torri difensive minori
- Accesso laterale
- Torrette del mastio collegate con scale a chiocciola alle torri esterne difensive
- Garitte a strapiombo, camere delle sentinelle e torrette di guardia
- Merlatura guelfa
- Cammino di ronda
- Fossato
- Barbacane

-*MASTIO*

Il maschio o mastio è una torre, comune nei castelli medievali, caratterizzata da un'altezza superiore alle altre.

Nel mastio si trovava il centro nevralgico della struttura ed era usato come ultima difesa in caso di attacco: l'accesso alla torre non era infatti diretto, ma richiedeva l'attraversamento di alcune aree dell'edificio esposte al fuoco proveniente dalle fenditure dal mastio stesso.

-*CAPPELLA*

Con il termine cappella nell'architettura religiosa si intende un'ampia nicchia ricavata all'interno di una chiesa, oppure un piccolo edificio, spesso funzionalmente legato ad un altro edificio più grande.

Una cappella all'interno di un edificio storico si apre in genere da una navata laterale ed è provvista di un proprio altare ed è dedicata al culto di un particolare Santo. Le cappelle laterali venivano spesso realizzate dopo la costruzione della chiesa, come ampliamento, e finanziate grazie alla donazione o al lascito di appartenenti ad una famiglia dell'aristocrazia o della ricca borghesia. Il più delle volte era anche il *sepolcreto* familiare.

-TORRI



La torre quadrata fu il primo tipo ad essere costruito, permetteva alcune linee di tiro ed era spesso soggetta a scavi nelle fondamenta da parte dei nemici per farla crollare. Più tardi un secondo tipo più raro comparve sulla scena: la torre poligonale, che offriva più linee di tiro. Ultima e più recente, la torre rotonda sostituì le precedenti perché non poteva essere minacciata dagli scavatori e offriva illimitate linee di tiro. Le torri potevano essere scoperte o coperte da un tetto a capanna o conico.

-MERLATURE

I castelli medievali presentano la caratteristica architettonica della merlatura, che consiste in un'alternanza di settori pieni e vuoti nella parte terminale della muratura così a formare una sommità dentata. Lo scopo delle merlature era la protezione dei soldati sui camminamenti dagli attacchi di arcieri e frombolieri. Dai bordi dei merli si aprivano le caditoie, delle botole che consentivano di versare sui nemici acqua bollente o pietre.

I merli presentano due stili architettonici: si definiscono merlature *ghibelline* (o imperiali) quelle che presentano sommità a coda di rondine mentre *guelfe* (o papali) sono le merlature a corpi quadrati che tuttavia intendono i feudi governati da sacerdoti.

-CAMMINO DI RONDA

Un cammino di ronda è un camminamento rialzato nascosto dietro alla merlatura di un castello.

Nelle prime fortificazioni, le alte mura dei castelli erano difficoltose da proteggere da terra. Il cammino di ronda fu inventato come passaggio che permetteva ai soldati di controllare il circondario dall'alto delle mura, protetti dall'esterno tramite una merlatura o un parapetto, garantendo una posizione di vantaggio sugli assalitori e facilitando il lancio di frecce o oggetti.

-FOSSATO

Spesso i castelli erano circondati da fossati, che potevano essere colmi d'acqua oppure semplici fossi. Il fossato impediva al nemico di attaccare le torri dal basso cercando di farle crollare e permetteva di mantenerlo ad una distanza tale da essere colpito con frecce. Il fossato poteva essere superato tramite ponti fissi in muratura o ponti levatoi in legno, i quali venivano sollevati in caso di attacco impedendo alla fanteria di colpire direttamente gli ingressi e anche di raggiungerli.



-BARBACANE

Il barbancane (o barbacana) è una struttura difensiva medioevale, un antemurale, che serviva come opera di sostegno o di protezione aggiuntiva rispetto al muro di cinta o alla fortezza vera e propria.

Tale fortificazione era spesso solo un terrapieno addossato alle mura in vicinanza delle zone più vulnerabili di un castello o di una casa forte. Questo sistema difensivo si diffuse già nell'alto medioevo praticamente in tutt'Europa anche per la sua relativa semplicità di costruzione.

Fonte: wikipedia

III SB

Ildebrando Corradi

Lorenzo Novelli